

# E ORA DI CAMBIARE ! IN PIAZZA PER ABBATTERE IL GOVERNO!

## MA COSA STA' SUCCEDENDO IN ITALIA ???

Da almeno 10 anni , ogni tanto, sentiamo dire da uomini politici, ministri, dirigenti sindacali e anche da militanti di sinistra, intellettuali radical-chic e dai vari Giorgio Bocca che la classe operaia é "un fenomeno residuale", che gli operai stanno scomparendo come classe, che non sono più "soggetto di opposizione", che il problema "sono i quadri e i tecnici", che le forze del "progresso" oggi sono altre categorie sociali.

MA ANCORA UNA VOLTA, CONTRARIAMENTE A QUESTE INTERESSATE PREVISIONI, LA "vecchia talpa" DI MARX, LA CLASSE OPERAIA "ha ben scavato", E' VIVA E VEGETA. LO VEDIAMO IN QUESTI GIORNI.

Di fronte ad un violentissimo attacco padronale,

+++ mentre il PSI si é rapidamente trasformato in partito di regime, eguagliando la DC in corruzione, lottizzazione, speculazioni e legami mafiosi,

+++ mentre il PCI ha continuato nella sua opposizione all'acqua di rose e SOLO OGGI il suo Segretario fa la "folgorante" scoperta che "con il 51% si può governare" e che "non si può cambiare l'Italia assieme alla DC" dopo che per anni ci ha parlato di "unità nazionale" e di "compromessi" più o meno storici,

+++ mentre la direzione sindacale, i vari LAMA, CARNITI, BENVENUTO, continuano nelle loro chiacchiere vuote, nei loro patteggiamenti con il governo, nelle discussioni su come meglio ridurre il salario operaio e la scala mobile,

I LAVORATORI, SENZA ASPETTARE NESSUNO, AUTONOMAMENTE, SPONTANEAMENTE, SONO SCESI IN LOTTA, IN FORME DURISSIME, QUELLE DEL '68, IN TUTTA ITALIA, AL NORD COME AL SUD, NELLE GRANDI CITTA' COME NELLE PICCOLE.

LA DIREZIONE: non più quella della Federazione CCIL-CISL-UIL, ma quella vera dei Consigli di Fabbrica, di certe strutture sindacali di base.

IL NEMICO : la Confindustria, il Governo FANFANI, nel suo insieme, tutti i suoi provvedimenti economici.

GLI OBIETTIVI: una volta tanto chiari "il Governo deve cadere", i suoi provvedimenti antipopolari devono essere ritirati, i contratti si devono fare e subito, la scala mobile non si tocca.

PADRONI E GOVERNO AVEVANO SBAGLIATO I CONTI: pensavano che dato l'asservimento e la subalternità della direzione sindacale, anche il Movimento operaio fosse sbracciato e che quindi la rivincita poteva essere piena.

NON SI SOLO ACCORTI CHE LAMA, CARNITI, BENVENUTO ORMAI RAPPRESENTANO SOLO SE STESSI E CHE NON SONO PIU' IN GRADO DI CONTROLLARE I LAVORATORI.

La Confindustria non vuole rinnovare i contratti, vuole smantellare la scala mobile, non vuole riprendere in fabbrica i Cassintegrati, vuole ristrutturare le aziende , distruggendo l'occupazione.

I governi DC-PSI-Laici, con Spadolini prima, con Fanfani poi, hanno preso decine di provvedimenti, suggeriti dai padroni, tutti tesi in un'unica direzione: ridurre drasticamente il salario, eliminare gli automatismi, premiare gli alti redditi, ricreare gerarchia salariale e non, per recuperare pienamente il controllo su salario e flessibilità della forza lavoro.

QUESTO E' IL VERO SCOPO DEI PADRONI E GOVERNO: LO DICONO, LO PRATICANO, LO HA DICHIARATO A CHIARE LETTERE SU "repubblica" GINO GIUGNI (il Killer del referendum sulle liquidazioni), ESPERTO SOCIALISTA DEL GOVERNO.

E' in questa linea che vanno gli aumenti selvaggi delle tariffe, il mancato pagamento della seconda "tranche" degli sgravi fiscali, le imposte indirette, il taglio e i ticket sulla sanità, la presa in giro sul "fiscal drag".

E' in questa linea che si colloca il ricatto di SCOTTI per cui o si accetta la riduzione del 25% della scala mobile o il governo la impone per legge.

E' l'assalto finale al salario operaio !

TUTTO QUESTO AVVIENE NELL'AMBITO DELLA CONSERVAZIONE DEI PRIVILEGI E DELL'EVASIONE FISCALE PER TUTTE LE CATEGORIE E CORPORAZIONI IMPRODUTTIVE, BASE ELETTORALE DEI PARTITI DI GOVERNO. TUTTO QUESTO AVVIENE NELL'AMBITO DI ULTERIORI REGALI AI PADRONI (altri 7.500 miliardi di nuove fiscalizzazioni di oneri sociali) senza contropartite sull'occupazione) E DI AUMENTO SELVAGGIO DELL'INFLAZIONE: a questo porta l'aumento delle tariffe di oltre il 20%, la politica forsennata dei BOT, LA DEMENZIALE IMPOSIZIONE ALLA BANCA D'ITALIA A STAMPARE CARTA MONETA PER 8.000 MILIARDI.

OGGI I LAVORATORI HANNO DETTO BASTA !!!

Di fronte ad una opposizione parlamentare balbettante, di fronte ad un vertice sindacale ormai pronto ad accettare qualsiasi cosa, I LAVORATORI HANNO RIPRESO A LOTTARE. Non sono servite le botte della Polizia, a Roma, favorite dalle dichiarazioni di condanna delle forme di lotta dure della Segreteria CGIL-CISL-UIL, a fermare il movimento.

SI E' ANDATI OLTRE E CONTRO LE INDICAZIONI E I COMUNICATI SINDACALI.

I vertici sindacali hanno ormai raggiunto la punta minima di credibilità: il "tetto" agli aumenti salariali (prima del 16%, ora del 13%), riproposto anche oggi, quando nessuno lo rispetta a partire dal governo.; lo spacciare per buona la "riforma" IRPEF, fingendo di non accorgersi che si tratta di briciole e che queste briciole sono solo la promessa DI UN MINISTRO (neanche di tutto il governo), l'offerta di ridurre del 10% la scala mobile: TUTTO CIO' E' IL SEGNO PIU' EVIDENTE DELLA IMPOTENZA E DELLA DISGREGAZIONE DELLA SEGRETERIA CONFEDERALE E DEL SUO DISTACCO DAI LAVORATORI E DAI LORO BISOGNI.

MA NONOSTANTE LE CHIACCHIERE SINDACALI LA RISPOSTA DEI LAVORATORI E' CHIARA !

Le lotte vanno continuate fino al raggiungimento degli obiettivi: LA CADUTA DEL GOVERNO; IL RITIRO DEI PROVVEDIMENTI.

Senza farsi intimorire dalle provocazioni di un BENVENUTO, di un MARIANETTI, di un CARNITI, che parlano di "isolamento dei lavoratori" o di "manovre del PCI".

E' STUPEFACENTE COME SIANO IN TANTI AD INNEGGIARE ALLE GIUSTE LOTTE OPERAIE, IN DIFESA DEL SALARIO E CONTRO IL GOVERNO, QUANDO ESSE AVVENGONO IN POLONIA, MENTRE LE CONDANNANO COME IRRESPONSABILI QUANDO AVVENGONO IN ITALIA.

BISOGNA CONTINUARE A LOTTARE ! MA OCCORRE UN SALTO DI QUALITA' !

OCCORRE OGGI, SUBITO, LO SCIOPERO GENERALE NAZIONALE, DI 8 ORE, CON MANIFESTAZIONE A ROMA !!! ALLO SCOPO DICHIARATO DI FAR CADERE IL GOVERNO !!!

OCCORRE OGGI AVVIARE UNA RIFLESSIONE NEL MOVIMENTO. Questa direzione sindacale, il "patto federativo" che ne giustifica la permanenza e l'inamovibilità, hanno condotto la classe operaia sull'orlo della sconfitta storica. HANNO RESO IL SINDACATO LA MENO DEMOCRATICA DELLE ORGANIZZAZIONI. HANNO SVENDUTO IMPORTANTI CONQUISTE, HANNO SCORAGGIATO E DEMORALIZZATO I LAVORATORI.

I CONTINUI RICATTI DEI SINDACALISTI DC E PSI, ASSIEME ALLA PROPENSIONE AL CEDIMENTO DI MOLTI SINDACALISTI PCI, HANNO PORTATO LA FED.UNITARIA ALLA PARALISI, DIMOSTRANDO QUANTO IL PATTO FEDERATIVO E' OGGI OSTACOLO AL MOVIMENTO.

Queste lotte hanno visto ricrearsi una nuova unità sindacale, unità dei lavoratori e non dei vertici, nell'autonomia dal quadro politico, nella difesa degli interessi operai. RICOSTRUIRE IL SINDACATO E LA SUA CREDIBILITA' VUOL DIRE PARTIRE DA QUI, DA QUESTA UNITA', DA QUESTA DEMOCRAZIA OPERAIA, SPAZZANDO VIA BUROCRATI E DIRIGENTI, ASSERVITI E SUBALTERNI, LEGATI AL GOVERNO E AI SUOI PARTITI.

+++ MARIANETTI DEVE SOLO VERGOGNARSI PER LE COSE CHE HA DETTO I GIORNI PASSATI  
+++ SCIOPERO GENERALE NAZIONALE DI 8 ORE, CON MANIFESTAZIONE A ROMA !!!

Via S. Carlo 42 - tel. 266888

DEMOCRAZIA PROLETARIA  
FEDERAZIONE DI BOLOGNA

Questa sera (13/1) ore 21 - "Sala degli Specchi" - via Riva Reno 77, CONFERENZA  
LUIGI VINCI (Seg. Naz. DP) parlerà su: "Fase politica, lotte operaie, Congresso PSI"